

NOTA DI SINTESI

SEZIONE A - INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE

Denominazione dei titoli: GEQUITY S.p.A. AZIONI ORDINARIE (le "Azioni");

Codice internazionale di identificazione dei titoli (ISIN): IT0004942915

Identità e dati di contatto dell'Emittente, codice LEI: Gequity S.p.A., codice LEI: 815600B6FCC29FEC5087, società per azioni di diritto italiano con sede legale e direzione generale in Corso XXII Marzo 19, Milano, sito internet <https://www.gequity.it/> e numero telefonico 02/36706570.

Identità e dati di contatto dell'autorità competente che approva il prospetto: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3; telefono +39 06 84771; sito internet www.consob.it.

Data di approvazione del prospetto: la presente Nota di Sintesi è stata approvata con nota del 21 dicembre 2023, protocollo n. 0111573/23; il Documento di Registrazione è stato approvato con nota del 21 dicembre 2023, protocollo n. 0111572/23; la Nota Informativa è stata approvata con nota del 21 dicembre 2023, protocollo n. 0111573/23. La Nota di Sintesi, il Documento di Registrazione e la Nota Informativa costituiscono, congiuntamente, il prospetto di ammissione a quotazione di (i) n. 402.857.142 azioni ordinarie già in circolazione (le "Azioni già emesse") e (ii) azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti da tre aumenti di capitale riservati, il cui ammontare sarà fissato dal Consiglio di Amministrazione della Società non oltre il 29 dicembre 2023 (le "Azioni di Nuova Emissione" e, congiuntamente alle Azioni già emesse, le "Azioni") (il "Prospetto").

Si avverte espressamente che:

- (a) la presente Nota di Sintesi dovrebbe essere letta come un'introduzione al Prospetto;
- (b) qualsiasi decisione di investire nelle Azioni dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto completo da parte dell'investitore;
- (c) l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito nelle Azioni;
- (d) qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento;
- (e) la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la presente Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nelle Azioni.

SEZIONE B - INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L'EMITTENTE

Chi è l'emittente dei titoli?

Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, codice LEI, diritto in base al quale opera e paese in cui ha la sede

Gequity S.p.A. (l'"Emittente", "Gequity" o la "Società"), codice LEI: 815600B6FCC29FEC5087. Gequity è stata costituita in Italia ed è una società per azioni di diritto italiano con sede legale e direzione generale in Corso XXII Marzo 19, Milano. Il sito internet dell'Emittente è <https://www.gequity.it/> e il numero telefonico: 02/36706570.

Attività principali

Ai sensi dell'art. 2 del proprio statuto, Gequity ha per oggetto l'esercizio, non nei confronti del pubblico, delle attività di assunzione di partecipazioni in altre società e imprese, nonché di concessione di finanziamenti in qualsiasi forma, di prestazioni di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi, oltre alle altre attività finanziarie esercitabili ai sensi di legge ed alle attività strumentali e connesse (con esclusione del rilascio di garanzie a favore di terzi, se non in via residuale e strettamente strumentale all'oggetto sociale). La Società potrà, inoltre, prestare e svolgere, anche nell'interesse di società partecipate o di terzi, attività di consulenza manageriale, industriale e finanziaria. L'oggetto sociale si estende anche all'acquisto e alla vendita di immobili, alla loro conduzione, locazione e gestione nonché alle costruzioni edilizie. Gequity potrà compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie (non nei confronti del pubblico) mobiliari ed immobiliari.

La Società attualmente suddivide le proprie attività in: (i) investimento nel fondo comune di investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso riservato denominato Fondo Margot; e (ii) investimento nel settore dell'Education che, a seguito del perfezionamento dell'Accordo di Investimento e della Cessione delle Partecipazioni HRD, cesserà di avere un ruolo di preminenza nelle attività di investimento dell'Emittente; le società HRD e RR Brand, le società controllate che operano in tale settore, sono infatti considerate come attività destinate alla dismissione. Infatti, a seguito del perfezionamento dell'Accordo di Investimento, la Società investirà nel settore *high-tech* e dell'intelligenza artificiale e cesserà di investire nel settore dell'Education. Nella seguente tabella viene riportato il contributo sulla redditività del Gruppo Gequity e del settore in cui ha operato il Gruppo nel primo semestre 2023 e ancora in essere alla data del Prospetto.

(importi in migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	
	Gruppo Gequity	Ramo Education ⁽¹⁾
Perdita del periodo delle attività continuative	(1.000)	n/a
Risultato delle attività in dismissione	(91)	(91)

⁽¹⁾ i risultati economici del ramo *Education* sono rappresentati nella voce "Risultato delle attività in dismissione" del conto economico consolidato del Gruppo Gequity in applicazione dell'IFRS 5 - *Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate*.

Maggiori azionisti e soggetti da cui dipende l'Emittente

Gequity S.p.A. è la società capogruppo del Gruppo Gequity, (il "Gruppo") e, alla data della presente Nota di Sintesi la società Improvement Holding S.r.l., per il tramite di Believe, esercita il controllo di diritto sull'Emittente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF.

A seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale Ubilot, Michela Bariletti, per il tramite di Dalton Management S.a.g.l. (controllata da Michela Bariletti che detiene il 75% del relativo capitale sociale e della stessa Ubilot) acquisirà in via indiretta il controllo di diritto sull'Emittente, siccome Michela Bariletti controlla Dalton Management S.a.g.l. che a sua volta controlla Ubilot. Si dà conto degli impatti degli Aumenti di Capitale sugli assetti proprietari dell'Emittente, nonché sulla quota del capitale flottante e sulla relativa diluizione, sulla base di un prezzo di emissione degli Aumenti di Capitale determinato ipotizzando che il periodo di sei mesi cui riferire la media dei prezzi medi ponderati per i volumi (*volume weighted average price - VWAP*) del titolo Gequity termini il 15 dicembre 2023 incluso.

Alla data della presente Nota di Sintesi, nessun soggetto esercita attività di direzione e coordinamento sull'Emittente.

Alla data della presente Nota di Sintesi, si precisa che, sulla base delle informazioni ricevute ai sensi della normativa applicabile nonché dalle risultanze del libro soci, la composizione del capitale sociale di Gequity è la seguente:

Azionisti	N. Azioni	% diritto di voto
Believe S.r.l.	364.266.969	71,443%
Ubilot S.r.l.	-	0,000%

Mercato ⁽¹⁾	145.606.001	28,557%
Totale	509.872.970	100,000%

(1) La voce "Mercato" include le n. 38.590.173 sottoscritte da "Altri azionisti". Il riferimento ad "Altri azionisti" è relativo a ex sottoscrittori di un prestito obbligazionario sottoscritto con la società controllante Believe, che al termine del prestito hanno convertito il loro credito in azioni Gequity.

Principali amministratori dell'Emittente

Alla data della presente Nota di Sintesi, il Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente è il dott. Giacomo Mercalli.

Identità dei revisori legali

In data 28 giugno 2021, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha deliberato di conferire alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., l'incarico di revisione legale.

Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali riguardanti l'emittente?

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie consolidate fondamentali dell'Emittente tratte dai prospetti contabili esposti nel Bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2023.

Conto economico consolidato

(migliaia di euro)	2022	2021	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Totale Ricavi	3.761	3.959	54	12
Risultato operativo	(1.479)	(1.595)	(223)	(421)
Perdita del periodo/dell'esercizio	(1.779)	(2.688)	(1.091)	(826)
Variazione dei ricavi di anno in anno	(5,0%)	n.a.	>100,0%	n.a.
Risultato per azione	(0,00349)	(0,00527)	(0,00214)	(0,00162)

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(migliaia di euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	30 giugno 2023
Totale attività	4.423	5.224	3.735
Totale patrimonio netto di Gruppo	(3.823)	(2.418)	(4.915)
Totale passività	8.246	7.642	8.650
Totale indebitamento finanziario netto	(3.159)	(3.001)	(3.073)

(i) il Totale indebitamento finanziario netto è un Indicatore Alternativo di Performance determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 175 delle raccomandazioni contenute nel documento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021.

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di euro)	2022	2021	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Disponibilità liquide nette derivanti da attività di esercizio	(250)	(1.720)	464	(378)
Liquidità assorbita dalle attività di investimento	(21)	(53)	(535)	(285)
Liquidità generata/(assorbita) da attività di finanziamento	(110)	2.083	145	373

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

L'Emittente non è a conoscenza di cambiamenti significativi dei risultati finanziari dello stesso e del Gruppo dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio fino alla data della presente Nota di Sintesi ad eccezione della svalutazione di Euro 727 migliaia riguardante il valore dell'attività finanziaria - Fondo Margot - conseguente all'adunanza dell'Advisory Committee del Fondo Margot del 17 novembre 2023 che ha preso atto delle offerte pervenute allo stesso le quali, qualora accettate, comporteranno una riduzione ad Euro 320 migliaia del flusso di cassa operativo atteso dalla liquidazione del fondo/cessione quote del fondo. Al riguardo, si segnala che in data 30 novembre 2023, il Fondo Margot ha comunicato l'accettazione dell'offerta irrevocabile di acquisto avente ad oggetto l'asset sito in Roma, da parte di Gequity. L'offerta, il cui termine è il 31 gennaio 2024, è condizionata all'ottenimento di un finanziamento da parte del proponente. Con l'accettazione delle offerte, avendo ricevuto parere positivo del comitato consultivo e con relativa delibera dal Consiglio di Amministrazione della società di gestione Castello SGR, gli importi ricevuti dal Fondo Margot a titolo di prezzo d'acquisto degli asset sopra richiamati, confluiranno nel piano di liquidazione che verrà predisposto non appena aperta la procedura di liquidazione del Fondo Margot.

Nel presente documento sono riportate le informazioni relative alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e al conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2023.

Le Informazioni Consolidate Pro-Forma del Gruppo Gequity sono state predisposte ai fini dell'inclusione delle stesse nel Prospetto ai sensi dell'Allegato 20 del Regolamento Delegato 980/2019, al fine di rappresentare i principali effetti sul conto economico e sulla situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Gequity, derivanti dalle operazioni esplicitate nel seguito.

Le Informazioni Consolidate Pro-Forma sono state redatte dagli amministratori della Società al fine di rappresentare i principali effetti sul conto economico e sulla situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Gequity, relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e al semestre chiuso al 30 giugno 2023, riflettendo retroattivamente al 1 gennaio 2023 con riferimento ai dati economici e, al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2023, con riferimento ai dati patrimoniali storici, gli effetti contabili delle operazioni di: (a) Aumenti di Capitale, (b) cessione di business coincidenti con le Partecipazioni HRD, (c) la rinuncia dei crediti vantati dalle Partecipazioni HRD nei confronti dell'Emittente, come previsto dall'Accordo di Investimento e (d) rimborso anticipato da parte della Società del Prestito obbligazionario concessibile da RiverRock.

Si riportano di seguito le informazioni consolidate pro-forma riferite all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e al semestre chiuso al 30 giugno 2023.

Dati economici consolidati pro-forma

(migliaia di euro)	2022 Pro-Forma	1° semestre 2023 Pro-Forma
--------------------	-------------------	-------------------------------

Totale Ricavi	101	294
Risultato operativo	(8.834)	(7.662)
Utile / (perdita) dell'esercizio o del periodo	(8.435)	(8.144)
Risultato per azione	(0,00714)	(0,00689)

Dati patrimoniali consolidati pro-forma

(migliaia di euro)	31 dicembre 2022 Pro-Forma	30 giugno 2023 Pro-Forma
Totale attività	6.551	5.287
Totale patrimonio netto di Gruppo	3.765	3.154
Totale indebitamento finanziario netto	2.806	3.325

(i) il Totale indebitamento finanziario netto è un Indicatore Alternativo di Performance determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 175 delle raccomandazioni contenute nel documento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021.

Il Ramo d'azienda BestBe, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha registrato Totale Ricavi pari a zero, un Risultato operativo negativo pari a Euro 218 migliaia e una perdita dell'esercizio pari ad Euro 218 migliaia. Il Ramo d'azienda BestBe, nel semestre chiuso al 30 giugno 2023, ha registrato Totale Ricavi pari a Euro 240 migliaia, un Risultato operativo pari a Euro 114 migliaia e un utile del periodo pari ad Euro 114 migliaia. Il Ramo d'azienda BestBe, presenta Totale attività pari a 658 migliaia ed Euro 715 migliaia al 31 dicembre 2022 ed al 30 giugno 2023, rispettivamente, Totale patrimonio netto pari a 618 migliaia ed Euro 643 migliaia al 31 dicembre 2022 ed al 30 giugno 2023, rispettivamente e Totale passività pari a Euro 40 migliaia ed Euro 72 migliaia al 31 dicembre 2022 ed al 30 giugno 2023, rispettivamente.

Le Informazioni Consolidate Pro-Forma 2022 sono state esaminate da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 18 dicembre 2023.

Le Informazioni Consolidate Semestrale Pro-Forma 2023 sono state esaminate da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 18 dicembre 2023.

Rilievi nelle relazioni di revisione

La relazione di revisione di Deloitte & Touche S.p.A. sul bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e la relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'Emittente al 30 giugno 2023 sono state emesse senza rilievi o riserve. La relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'Emittente al 30 giugno 2023 presenta un richiamo di informativa in relazione alla continuità aziendale.

Quali sono i principali rischi specifici dell'emittente?

Rischi connessi al venir meno della prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo: l'investimento in Azioni Gequity è altamente rischioso. La prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo è strettamente legata al reperimento di risorse finanziarie necessarie per far fronte al fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo Gequity per i 12 mesi successivi alla Data del Documento di Registrazione nonché alla realizzazione del Nuovo Business Plan secondo le misure ed i tempi ivi indicati. Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che, qualora, successivamente ad un investimento in Azioni dell'Emittente, il presupposto della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo venisse meno, il valore delle Azioni potrebbe essere azzerato, incorrendo così l'investitore in una perdita totale del capitale investito. Il Gruppo Gequity svolge una limitata attività (l'Emittente, attraverso le Partecipazioni HRD, opera nel ramo *Education*) caratterizzata da una redditività negativa. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Gruppo ha realizzato perdite pari rispettivamente ad Euro 1.091 migliaia ed Euro 1.779 migliaia. Per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023 l'Emittente si attende di realizzare a livello consolidato una perdita superiore a quella dell'esercizio precedente. In data 30 novembre 2023 l'assemblea straordinaria degli azionisti di Gequity ha deliberato: (i) un aumento del capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, per Euro 11.500.000, da eseguirsi in forma inscindibile mediante emissione di nuove azioni ordinarie, riservato in sottoscrizione a Ubilot e da liberarsi mediante conferimento della partecipazione totalitaria in una NewCo beneficiaria (a sua volta) del conferimento di un ramo d'azienda da parte di Ubilot medesima; (ii) un aumento di capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, per Euro 1.663.185,03, da eseguirsi in forma inscindibile mediante emissione di nuove azioni ordinarie, riservato in sottoscrizione rispettivamente, per Euro 1.350.000 a Believe e per Euro 313.185,03 ai precedenti amministratori dell'Emittente. Si evidenzia che, in forza dell'Accordo di Investimento, l'obbligo delle parti di dare corso all'esecuzione degli Aumenti di Capitale è attualmente sospensivamente condizionato (i) alla circostanza che il prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione, che sarà fissato in applicazione dei criteri deliberati dall'assemblea straordinaria tenutasi in data 30 novembre 2023, consenta ad Ubilot di acquisire la titolarità della maggioranza del capitale della Società e (ii) all'ammissione alle negoziazioni delle azioni Gequity derivanti dai suddetti Aumenti di Capitale. L'esecuzione dell'Aumento di Capitale Ubilot è funzionale a consentire, attraverso il conferimento del ramo BestBe, l'ingresso dell'Emittente nel settore dell'*high-tech* e dell'intelligenza artificiale. Il *business* aziendale del ramo BestBe è in fase di *start-up*, pertanto, non beneficia di alcuna storia operativa. Ove si perfezionasse la dismissione del ramo *Education*, la profittabilità del gruppo Gequity sarebbe strettamente legata all'andamento reddituale del nuovo *business*. La redditività del nuovo *business* è caratterizzata da un'elevata aleatorietà in quanto dipende tra l'altro dalla capacità del Gruppo di stipulare accordi commerciali nel settore dell'*high-tech* e dell'intelligenza artificiale. Ad esito dell'Aumento di Capitale Ubilot il Gruppo Gequity opererà nel medesimo settore di riferimento di Ubilot; pertanto, non si può escludere che da tale circostanza derivi un pregiudizio per la situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Nel caso in cui si perfezionasse la Cessione delle Partecipazioni HRD, le previsioni di risultato del gruppo Gequity sottese al Nuovo Business Plan approvato il 7 dicembre 2023 non sarebbero più valide. Non vi è certezza se e quando il Gruppo post Aumenti di Capitale sarà in grado di generare risultati netti consolidati positivi. Inoltre, ad esito dell'Aumento di Capitale Ubilot, Ubilot acquisterà una partecipazione rilevante ai sensi dell'articolo 106, comma 1, TUF. Ubilot e Believe hanno sottoscritto in data 18 ottobre 2023 un impegno in forza del quale Believe si è impegnata a non aderire alla, e a non conferire, in tutto o in parte, le azioni Gequity dalla stessa detenute nella eventuale OPA che Ubilot fosse obbligata a promuovere. La Consob ha ritenuto applicabile l'Esenzione. Ubilot, perciò, non sarà obbligata a promuovere l'OPA in forza dell'acquisto di una partecipazione rilevante per effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Ubilot. Coerentemente con la centralità del ramo BestBe nello sviluppo delle future strategie dell'Emittente, in data 30 novembre 2023, l'Assemblea straordinaria ha deliberato la variazione della denominazione sociale da "Gequity S.p.A." a "Bestbe Holding S.p.A." con conseguente modifica dell'articolo 1 dello Statuto Sociale dell'Emittente, al fine di segnalare con maggior forza il nuovo posizionamento e la nuova configurazione industriale del Gruppo facente capo alla Società. Tuttavia, il cambio di denominazione sociale è sospensivamente condizionato all'esecuzione degli Aumenti di Capitale. Inoltre, in data 23 ottobre 2023, Gequity ha

stipulato l'Accordo di Emissione con l'investitore istituzionale Alpha Blue Ocean LTD. (società avente sede a Dubai e nelle Bahamas, specializzata nell'erogazione di finanziamenti a sostegno delle piccole e medie imprese e delle *start-up*) (sottoscritto per il tramite della società soggetta al controllo da parte di ABO, denominata Global Corporate Finance Opportunities 23, società di investimento avente sede legale nelle isole Cayman) avente ad oggetto l'emissione e sottoscrizione di obbligazioni convertibili in azioni Gequity *cum warrant*. ABO si è impegnato a finanziare l'Emittente per un importo pari a Euro 6.000.000,00 mediante la sottoscrizione di obbligazioni convertibili in azioni dell'Emittente. A servizio di tale emissione, e a fronte di eventuali futuri accordi, Gequity ha convocato per il 15 gennaio 2024 un'assemblea straordinaria per deliberare sull'emissione, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., di uno o più prestiti obbligazionari convertibili in azioni Gequity *cum warrant* di importo complessivo pari a massimi Euro 10.000.000,00, da emettere in una o più *tranche*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ.. La stima del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo post Aumenti di Capitale riservati è pari a Euro 6,5 milioni. L'Emittente prevede di coprire il suddetto fabbisogno finanziario mediante i proventi derivanti dalla cessione delle Partecipazioni HRD (Euro 5,3 milioni assumendo la cessione del 100% delle Partecipazioni HRD) e le risorse derivanti dalla sottoscrizione del POC di cui all'Accordo di Emissione ABO. Si evidenzia che l'esito delle azioni individuate a copertura del suddetto fabbisogno finanziario è soggetto a elevate incertezze. La Cessione delle Partecipazioni HRD, benché regolata dall'Accordo di Investimento e dalle pattuizioni successive, potrebbe non essere perfezionata. Inoltre, ai termini dell'Accordo di Emissione ABO, l'impegno dell'Investitore a sottoscrivere il POC è soggetto ad alcuni limiti; pertanto, non vi è certezza che l'Emittente sia in grado di reperire risorse dal POC secondo le misure ed i tempi occorrenti, al fine di destinarle (unitamente alle risorse derivanti dalla Cessione delle Partecipazioni HRD) alla copertura del suddetto fabbisogno finanziario.

Ove il gruppo Gequity non fosse in grado di reperire risorse finanziarie necessarie per coprire il fabbisogno finanziario netto del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Documento di Registrazione (ad es. nel caso in cui la Cessione delle Partecipazioni HRD non si perfezionasse), e/o l'andamento gestionale/reddituale del Gruppo divergesse in negativo, in misura significativa, dalla dinamica previsionale sottesa al Nuovo Business Plan, la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo verrebbe meno.

Rischi connessi alla mancata attuazione del Nuovo Business Plan: in data 7 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione di Gequity ha approvato il Nuovo Business Plan che include i Dati Previsionali di natura economica riferiti a Ricavi ed EBITDA Margin attesi al 2027 relativi al Gruppo Gequity. L'Emittente ha formulato le previsioni per l'esercizio 2027 del Gruppo Gequity, tenendo conto di: (i) la dinamica reddituale prospettica del ramo d'azienda BestBe sottostante al Piano Industriale BestBe 2023-2027 utilizzato ai fini della perizia per il conferimento del business BestBe nell'Emittente; (ii) elementi di aggiornamento rispetto alle ipotesi del Piano Industriale BestBe 2023-2027, legati all'avvio dell'operatività e alla distribuzione temporale dei ricavi; (iii) l'attesa di un'operatività del ramo *Education* fino alla fine del primo trimestre 2024; (iv) la dinamica attesa dei costi di struttura di Gequity. Le principali fonti di finanziamento del Nuovo Business Plan sono rappresentate dai proventi derivanti dalla Cessione delle Partecipazioni HRD nonché dalle risorse derivanti dall'esecuzione del POC di cui all'Accordo di Emissione ABO. Tenuto conto dei vincoli temporali sottostanti alle richieste di sottoscrizione delle *tranche* del POC, il Nuovo Business Plan assume che nell'arco di Piano l'Emittente sia in grado di reperire risorse finanziarie fino ad un ammontare pari a Euro 10.1 milioni (di cui Euro 5,3 milioni dalla Cessione delle Partecipazioni HRD e Euro 4.8 milioni dall'esecuzione del POC). Nell'arco dei 12 mesi dalla Data del Documento di Registrazione l'Emittente prevede di reperire risorse finanziarie fino ad un ammontare pari ad Euro 6,3 milioni, di cui Euro 1,0 milioni dall'esecuzione del POC ed Euro 5,3 milioni dalla Cessione delle Partecipazioni HRD, oltre agli effetti del trasferimento delle passività nette del ramo *Education* (per effetto della vendita), pari ad Euro 2,1 milioni, in quanto tali passività nette, con la cessione delle partecipazioni, non verranno più regolate dal Gruppo, ma dall'acquirente a cui saranno trasferite. L'esito delle azioni da cui è atteso il reperimento delle fonti di finanziamento del Nuovo Business Plan è caratterizzato da elevata aleatorietà. La maggior parte delle assunzioni del Nuovo Business Plan è al di fuori del controllo degli Amministratori; la realizzazione dello stesso nei modi e tempi previsti è soggetta a significative incertezze - tanto più in considerazione dello stato di *start-up* del business BestBe, la cui attività è attesa svilupparsi a partire dall'inizio del mese di aprile 2024. A causa dell'assenza di storicità a supporto della crescita dei ricavi dell'Emittente derivanti dal business *E-Commerce*, le elevate crescite ipotizzate all'interno del Nuovo Business Plan sono frutto di elaborazioni interne dell'Emittente basata sull'esperienza maturata dal Management di Ubilot e non sono supportate da dati di settore. Il 100% dei Ricavi inclusi nei Dati Previsionali previsti al 31 dicembre 2027 si riferisce a contratti/azioni/iniziativa non ancora finalizzati alla Data del Documento di Registrazione. Ciò riflette la fase di *start-up* in cui si trova il business BestBe alla Data del Documento di Registrazione, nonché il grado aleatorietà delle assunzioni del Nuovo Business Plan. Tra le assunzioni sottostanti al Nuovo Business Plan caratterizzate da un elevato grado di incertezza vi sono quelle inerenti a: (i) l'avvio delle attività connesse a BestBe; (iii) l'esercizio dell'Opzione Believe e conseguente cessione della Partecipazione Believe in Gequity al mercato; (iv) la tempistica di apertura della procedura di liquidazione del Fondo Margot da cui deriva la collocazione temporale del flusso di cassa di Euro 320 migliaia derivante dalla liquidazione del fondo stesso; e (v) il rispetto dei *covenant* previsti dall'Accordo di Emissione con ABO per l'intera durata del Nuovo Business Plan. In data 21 aprile 2021, è stata presentata dalla Commissione Europea una proposta di regolamento che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (c.d. *Artificial Intelligence Act*) (la "**Proposta di Regolamento**"). Il Gruppo Gequity, a seguito dell'Esecuzione degli Aumenti di Capitale, utilizzerà un sistema di intelligenza artificiale finalizzato all'identificazione o alla deduzione di emozioni o intenzioni di persone fisiche sulla base dei loro dati biometrici; tali sistemi sono previsti dall'articolo 3 n. 34 della Proposta di Regolamento che li vieta solo in luoghi di lavoro e istituzioni educative, con lo scopo di tutelare la dignità e libertà emotiva di lavoratori e studenti nell'adempimento delle rispettive mansioni. Pur in attesa del testo definitivo, l'Emittente è in grado di affermare che i sistemi di intelligenza artificiale che utilizzerà il Gruppo non rientrano fra gli strumenti vietati dalla Proposta di Regolamento. Infatti, il Gruppo Gequity effettuerà identificazione biometrica in luoghi diversi dai luoghi di lavoro o dalle istituzioni educative. Pertanto, le assunzioni e gli obiettivi sottostanti al Nuovo Business Plan sono ritenuti validi.

Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo: la sostenibilità dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo è strettamente legata alla capacità del Gruppo di generare flussi di cassa e margini reddituali congrui e temporalmente coerenti rispetto ai flussi di cassa in uscita e ai costi legati all'indebitamento e/o, laddove il Gruppo non fosse in grado di rimborsare i debiti alle scadenze, di reperire sul mercato, mediante la sottoscrizione di appositi contratti di finanziamento e/o l'emissione di strumenti di debito, nuove risorse e, pertanto, rifinanziare l'indebitamento esistente alle relative date di scadenza. L'indebitamento finanziario lordo del Gruppo è pari, al 30 giugno 2023, a Euro 3.372 migliaia (di cui corrente Euro 1.004 migliaia) e, al 31 dicembre 2022, a Euro 3.159 migliaia (di cui corrente Euro 1.977 migliaia). Al 30 giugno 2023, la quota parte dell'indebitamento finanziario lordo del Gruppo i cui contratti di finanziamento sono caratterizzati da clausole che comportano limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie del Gruppo medesimo (*covenant, events of default, clausole di cross default e/o cross acceleration*, quali conseguenza di limitazioni all'operatività del Gruppo, etc.) è pari al 91,5%; al 30 giugno 2023, la quota parte dell'indebitamento lordo del Gruppo a tasso variabile è pari al 50,8%. L'indebitamento finanziario lordo del Gruppo al 30 settembre 2023 è pari a Euro 3.257 migliaia. Il Totale indebitamento finanziario netto del Gruppo, determinato secondo quanto previsto dagli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 (ESMA32-382-1138), è pari ad Euro 3.073 migliaia al 30 giugno 2023 (Euro 3.159 migliaia al 31 dicembre 2022); di cui liquidità per Euro 299 migliaia, indebitamento finanziario corrente per Euro 1.004 migliaia ed indebitamento finanziario non corrente per Euro 2.368 migliaia al 30 giugno 2023 (Euro 210 migliaia, Euro 1.977 migliaia ed Euro 1.392 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2022). Si segnala, inoltre, che, in data 23 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha comunicato che Ubilot ha sottoscritto l'Accordo di Emissione con il fondo ABO. L'Accordo di Emissione è volto al finanziamento a favore dell'Emittente di un importo fino a Euro 6.000.000,00, infruttifero, da erogarsi attraverso la

sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni *cum warrant* con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ.. Il Nuovo Business Plan assume che nell'arco temporale 2024-2027 l'Emittente reperisca risorse finanziarie dal POC fino ad un ammontare di Euro 4,8 milioni. Inoltre, con l'Accordo di Prestito Titoli, Ubilot si è impegnato a concedere in prestito a favore di ABO un certo numero di azioni di Gequity, pari a 7.194.245 unità, corrispondenti a circa Euro 200.000, (ulteriori rispetto a quelle oggetto dell'Accordo di Emissione), con l'obbligo di ABO di restituire a Ubilot, per l'ammontare corrispondente, "azioni equivalenti" (ossia azioni Gequity di tipo, classe, valore nominale, descrizione e importo identici a quelli delle azioni prestate oggetto dell'Accordo Prestito Titoli) a quelle che saranno attribuite, di volta in volta, ad ABO a seguito delle richieste di conversione delle obbligazioni. Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non risulta essere intenzione di ABO di utilizzare le azioni ricevute in prestito al fine di effettuare operazioni speculative sul mercato. Ciononostante, non può escludersi che dette azioni possano formare oggetto di operazioni di compra-vendite, aventi finalità meramente speculative, da parte di ABO. Si segnala, tuttavia, che la conclusione dell'Accordo di Emissione e dell'Accordo Prestito Titoli da parte di Ubilot e dell'Emittente è stata ritenuta coerente con l'interesse sociale di Gequity in considerazione del fatto che la Società presenta un basso merito di credito nei confronti del sistema bancario, che avrebbe verosimilmente comportato un costo di provvista più elevato di quello ottenuto in forza dei suddetti accordi. Inoltre, l'operazione connessa agli Aumenti di Capitale comporta altresì una discontinuità del *business* dell'Emittente storica che genera incertezza nei confronti del sistema bancario a livello di valutazioni prospettive delle future attività.

Rischi connessi alle valutazioni sottostanti al conferimento del business BestBe: con riferimento all'andamento della gestione del ramo d'azienda conferito nella NewCo alla data della sua costituzione (23 ottobre 2023), sulla base dei dati gestionali alla data della presente Nota di Sintesi, si segnala che il risultato del ramo d'azienda BestBe atteso per il periodo dalla data di conferimento nella NewCo fino al 31 dicembre 2023 è negativo per circa Euro 100 migliaia; il Business Plan BestBe utilizzato dall'esperto indipendente nella valutazione della NewCo, prevedeva per l'esercizio 2023 un risultato negativo di Euro 847 migliaia assumendo una operatività del ramo d'azienda dal 30 giugno 2023. L'Emittente, nella redazione del Nuovo Business Plan riferito al gruppo Gequity, ha utilizzato le assunzioni alla base del Business Plan BestBe utilizzato per la sopra indicata perizia, adottando ipotesi aggiornate sull'inizio dell'operatività del ramo e sulla dinamica dei ricavi, ovvero ipotizzando: (i) avvio dell'operatività dall'inizio del mese di aprile 2024 (invece che dal 30 giugno 2023) e (ii) allocazione nel periodo 2024-2025 dei ricavi che in base al Business Plan BestBe erano attesi tra il secondo semestre del 2023 e il 2024, mantenendo invariate le proiezioni dei ricavi nel 2026 e 2027. Nel citato contesto, l'Emittente, ritiene comunque valide le risultanze della perizia predisposta dall'esperto indipendente in quanto la redistribuzione temporale riflessa nel Nuovo Business Plan dei ricavi e conseguentemente dei flussi del Business Plan BestBe non comporterebbe impatti significativi nella applicazione del *Discounted Cash Flow Method* utilizzato dall'esperto indipendente per determinare il valore della NewCo pari a Euro 15,7 milioni a fronte del valore di conferimento assunto dagli Amministratori in Euro 11,5 milioni. Il patrimonio della Società post esecuzione dell'Aumento di Capitale Ubilot sarà costituito in misura prevalente da attività immateriali derivanti da *software* e diritti di proprietà intellettuale. A seguito del completamento dell'operazione di acquisto della piattaforma "BestBe", un andamento gestionale/reddituale del *business* BestBe divergente in negativo da quello atteso - anche a causa del peggioramento dell'attuale contesto macroeconomico e/o dell'inasprirsi degli attuali conflitti in Ucraina ed in Medio Oriente nonché della riduzione della propensione al consumo dei potenziali clienti delle attività del Gruppo - condurrebbe alla svalutazione, per un importo anche significativo, delle attività patrimoniali del Gruppo Gequity con impatti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo medesimo.

Rischi connessi alla strategia di disinvestimento del ramo Education: a valle dell'esecuzione dell'Accordo di Investimento perfezionato in data 31 marzo 2023, del Primo Accordo Modificativo perfezionato in data 26 ottobre 2023 e del Secondo Accordo Modificativo perfezionato in data 5 dicembre 2023, il *business* dell'Emittente non sarà più legato all'investimento in piccole e medie imprese svolgenti attività di *coaching* connesse al settore *Education*, ma riguarderà il settore *high-tech* e dell'intelligenza artificiale. Infatti, a seguito del perfezionamento dell'Accordo di Investimento, le attuali partecipazioni dell'Emittente in HRD e RR Brand, che si collocano nel settore *Education*, non saranno più strategiche e, pertanto, è prevista la loro cessione. Ad esito degli Aumenti di Capitale, nel caso di mancato perfezionamento della Cessione delle Partecipazioni HRD, l'Emittente continuerebbe a detenere le Partecipazioni HRD. Il ramo *Education* ha rilevato una perdita nell'esercizio 2022 e nel primo semestre 2023. Il Gruppo Gequity - la cui redditività dipende dalla redditività del ramo *Education* - ha chiuso l'esercizio 2022 con un risultato consolidato netto negativo di Euro 1.779 migliaia e il primo semestre 2023 con un risultato consolidato netto negativo di Euro 1.091 migliaia. Nel caso di mancata esecuzione degli Aumenti di Capitale e di mancato perfezionamento della Cessione delle Partecipazioni HRD, in assenza di tempestive azioni alternative, la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo sarebbe pregiudicata.

Rischi connessi all'elevata concorrenza del settore in cui il Gruppo opererà: il mercato di riferimento in cui il modello di *business* di BestBe si colloca, e, perciò quello in cui opererà l'Emittente, è il settore dell'*E-Commerce*. L'inasprimento del contesto competitivo in cui l'Emittente e il Gruppo opereranno produrrebbe effetti negativi sulla capacità degli stessi di sviluppare il *business* e/o di adeguarlo alle future esigenze e caratteristiche competitive del settore; inoltre, la mancata accurata e tempestiva previsione delle tendenze di mercato o il mancato successo degli investimenti in termini di tecnologia potrebbe determinare l'incapacità della Società di competere nel settore in esame rispetto ai propri concorrenti. Tale circostanza influirebbe negativamente sulla posizione di mercato del Gruppo con conseguenti perdite di clienti ed impatti negativi rilevanti sui risultati e sulle prospettive di crescita.

Rischi connessi all'investimento nel ramo d'azienda "BestBe": nel caso in cui, successivamente al perfezionamento del conferimento del ramo d'azienda "BestBe", si dovessero verificare passività, costi, danni, minusvalenze e/o insussistenze di attività e/o sopravvenienze passive che non siano state rilevate nel corso dell'attività di *due diligence* o che non siano coperte dalle dichiarazioni e garanzie rilasciate a beneficio di Gequity nell'ambito degli accordi contrattuali o rispetto alle quali non sia comunque possibile ottenere in tutto o in parte il pagamento del relativo indennizzo ai sensi di tali accordi, si potrebbero verificare effetti pregiudizievoli sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria dell'Emittente.

Rischi connessi al quadro normativo in cui opera l'Emittente: la regolamentazione del settore in cui l'Emittente prevede di entrare importerà la necessità di adeguamento dei sistemi informatici, degli standard etici, delle proprie procedure interne, delle *policy* e del rispetto del GDPR. BestBe utilizza nuove tecnologie, quali la rilevazione biometrica attraverso applicativi di intelligenza artificiale, per veicolare annunci pubblicitari rispondenti al *target*. La *webcam* apposta sul *totem* viene utilizzata per catturare un'immagine e scansionare il volto ai fini della rilevazione biometrica. I dati personali trattati riguardano una serie di caratteristiche della persona come l'immagine, il sesso, le caratteristiche del volto, l'espressione facciale, i sentimenti. Sebbene, per quanto consta all'Emittente, Ubilot adotti opportuni presidi allo scopo di evitare che soggetti non interessati all'utilizzo del servizio entrino nel raggio d'azione delle telecamere apposte sui *totem*, permane, comunque, il rischio che soggetti non interessati possano essere captati a causa di una loro casuale vicinanza ai *totem*. Per tali ragioni, qualora gli utenti non siano correttamente informati, nonché nell'ipotesi più grave in cui eventuali passanti non siano adeguatamente avvertiti della presenza di *webcam* che potrebbero riprenderli e trasmettere i loro dati personali senza aver fornito previo adeguato consenso, l'Emittente potrebbe incorrere nel rischio di contenziosi derivanti dalla violazione della normativa sulla *privacy* e sul trattamento dei dati personali.

Rischi connessi alle operazioni con parte correlate: con riferimento agli Aumenti di Capitale si ritiene che gli unici soggetti partecipanti all'operazione che possano essere qualificati come parti correlate dell'Emittente - ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. e), del Regolamento Emittenti e in conformità al Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla CONSOB con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, e

successivamente modificato con delibere n. 17389 del 23 giugno 2010, n. 19925 del 22 marzo 2017 e n. 19974 del 27 aprile 2017 - siano (a) la società Believe, la quale, alla data assemblea straordinaria che ha deliberato gli Aumenti di Capitale, il 30 novembre 2023, era socio di maggioranza dell'Emittente (detenendo una partecipazione del 71,443% del relativo capitale sociale); e (b) la Signora Irene Cioni, precedente amministratore di Gequity e che è attualmente il Direttore Generale di HRD. Si segnala, altresì, che Believe e la Signora Irene Cioni sono parti correlate di Gequity ai sensi dell'art. 2 della Procedura OPC, in quanto rientranti nella definizione parti correlate prevista dallo IAS 24. Si segnala altresì che, a seguito dell'Esecuzione degli Aumenti di Capitale, Ubilot acquisirà la maggioranza del capitale sociale dell'Emittente e si configurerà di conseguenza come parte correlata dell'Emittente. L'Operazione si configura come "operazione di maggiore rilevanza" ai sensi dell'articolo 2 della Procedura OPC e dell'Allegato 3 del Regolamento OPC, dal momento che l'"indice di rilevanza del controvalore", pari al rapporto tra (i) il controvalore dell'incremento di patrimonio netto dell'operazione, ossia l'importo massimo dell'incremento di patrimonio netto derivante dagli Aumenti di Capitale e (ii) il patrimonio consolidato del Gruppo Gequity, come risultante dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2022, supera la soglia del 5%. Anche la possibile Cessione delle Partecipazioni HRD si configurerebbe come "operazione di maggiore rilevanza" stante l'indice di rilevanza del controvalore.

Rischi connessi al sistema di governo societario e alla mancata adozione del Codice di Corporate Governance: l'acquisizione del controllo di diritto sull'Emittente da parte di Ubilot, a seguito del cambiamento della *governance* nell'Emittente, renderà necessario rivedere le *policy* sull'*internal dealing* e operazioni con parti correlate, il sistema di controllo di gestione, nonché in generale le *policy* aziendali. In data 1 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di revocare l'adesione al Codice di Corporate Governance, a seguito delle dimissioni di un Consigliere indipendente e del venir meno, rimanendo in carica un solo consigliere indipendente, del numero minimo di componenti necessari ai fini della costituzione e del funzionamento dei Comitati endoconsiliari. Anche alla luce della nuova operatività del Gruppo nel settore dell'*high tech* e dell'intelligenza artificiale, la mancata adesione da parte della Società al Codice di Corporate Governance e, per l'effetto, l'assenza di ulteriori presidi di *governance* previsti dal Codice di Corporate Governance, tra i quali la mancata istituzione di alcuni comitati interni al Consiglio di Amministrazione, potrebbero determinare una minore trasparenza e tutela per gli azionisti di minoranza rispetto a quella che caratterizza generalmente i processi decisionali delle società quotate su un mercato regolamentato che adottano il Codice di Corporate Governance e fanno ricorso agli ulteriori presidi di *governance* ivi previsti.

SEZIONE C - INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLE AZIONI

Quali sono le caratteristiche principali dei titoli?

Tipologia, classe e codice ISIN delle Azioni

Gli Aumenti di Capitale, in ragione del rapporto di cambio deliberato dal Consiglio di Amministrazione, ha ad oggetto l'emissione di Azioni di Nuova Emissione, azioni ordinarie quotate, prive di valore nominale, rivenienti dagli Aumenti di Capitale. Esse avranno le stesse caratteristiche delle azioni dell'Emittente già in circolazione, e godimento regolare e saranno, pertanto, fungibili con le azioni di Gequity già emesse. Le Azioni di Nuova Emissione e le Azioni già emesse avranno il codice ISIN IT0004942915, ossia il medesimo codice ISIN delle Azioni già quotate alla Data della Nota Informativa.

Valuta, valore nominale e durata

Le Azioni, prive di valore nominale, sono denominate in Euro e i relativi importi saranno sempre corrisposti in Euro.

Diritti connessi alle Azioni

Le Azioni hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna attribuisce (i) il diritto alla ripartizione dei dividendi (una quota del 5% viene assegnata alla riserva legale fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale e la quota restante sarà distribuita agli azionisti, salvo che l'Assemblea dei soci non disponga diversamente), (ii) il diritto a un voto nell'Assemblea ordinaria e straordinaria dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi previsti dalle disposizioni di legge e di statuto applicabili, (iii) diritti di prelazione nelle offerte di sottoscrizione delle azioni in quanto le Azioni non potranno essere offerte in opzione ai soci in proporzione al numero delle azioni possedute, (iv) gli stessi diritti agli utili relativi alle azioni ordinarie dell'Emittente e in proporzione alla relativa partecipazione, e (v) diritto alla partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione.

Rango delle Azioni nella struttura di capitale dell'Emittente in caso di insolvenza

In caso di scioglimento dell'Emittente, l'Assemblea Straordinaria stabilirà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi. In caso di insolvenza, le Azioni conferiscono ai loro titolari il diritto di partecipazione alla ripartizione del capitale solo a seguito del soddisfacimento dei creditori sociali.

Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità

Lo Statuto dell'Emittente non prevede restrizioni alla trasferibilità delle Azioni, che potranno pertanto essere liberamente cedute dai relativi sottoscrittori sia per atto tra vivi che *mortis causa*. Non sussistono inoltre limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge o derivanti dalle condizioni di emissione.

Forma e circolazione delle Azioni

Gli Aumenti di Capitale, in ragione del rapporto di cambio deliberato dal Consiglio di Amministrazione, ha ad oggetto l'emissione di Azioni di Nuova Emissione, azioni ordinarie quotate, prive di valore nominale, rivenienti dagli Aumenti di Capitale. Esse avranno le stesse caratteristiche delle azioni dell'Emittente già in circolazione, ivi incluso il medesimo codice ISIN IT0004942915, e godimento regolare e saranno, pertanto, fungibili con le azioni di Gequity già emesse.

Dove saranno negoziati i titoli?

Le azioni ordinarie dell'Emittente sono ammesse alla quotazione ufficiale su un mercato regolamentato *Euronext Milan* organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Le Azioni saranno ammesse alla quotazione ufficiale presso il mercato telematico al pari delle azioni ordinarie dell'Emittente attualmente in circolazione.

Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?

Rischio connessi alla liquidità e volatilità delle Azioni: a seguito della loro ammissione alla negoziazione, i possessori delle Azioni dell'Emittente avranno la possibilità di liquidare il proprio investimento su *Euronext Milan*. Le Azioni potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, infatti le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite per la vendita. Non è possibile garantire che si mantenga un mercato liquido per le Azioni, né che l'andamento dei prezzi e dei volumi negoziati sia stabile, anche in considerazione della forte volatilità dei mercati azionari derivante dalle incertezze del contesto macroeconomico, legate all'evoluzione del conflitto Russia-Ucraina e all'attuale conflitto in Medio Oriente, con conseguenti possibili impatti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni. Quale ulteriore aspetto suscettibile di determinare fenomeni di volatilità del prezzo delle Azioni, in relazione alle caratteristiche del POC sottoscritto in data 23 ottobre 2023 con ABO (tramite la società controllata denominata Global Corporate Finance Opportunities 23, società di investimento avente sede legale nelle isole Cayman), tale società potrebbe cedere le azioni rivenienti dalla conversione delle obbligazioni in tempi brevi, con conseguenti effetti di riduzione, anche rilevanti, del prezzo di mercato delle Azioni stesse. Inoltre, non è possibile escludere che si verifichi una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni. In tal caso,

Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o revoca dalla quotazione e dalle negoziazioni delle Azioni, salvo che gli azionisti rilevanti non decidano di ripristinare un flottante idoneo ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni. Infine, il corso di borsa delle Azioni dell'Emittente potrebbe essere soggetto a significative oscillazioni, in aumento o in diminuzione, in funzione di vari fattori ed eventi quali, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Rischi connessi agli effetti diluitivi conseguenti agli aumenti di capitale: in data 30 novembre 2023 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria di Gequity che ha deliberato gli Aumenti di Capitale, dalla cui esecuzione dipende l'eventuale superamento della Soglia OPA. La Consob ha ritenuto applicabile l'Esenzione. Ubilot, perciò, non è obbligata a promuovere l'OPA in forza dell'acquisto di una partecipazione rilevante ai sensi dell'articolo 106, comma 1, TUF, per effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Ubilot. Inoltre, la sottoscrizione del prestito obbligazionario convertibile con ABO comporterebbe un ulteriore effetto diluitivo allo stato non quantificabile in maniera certa. La diluizione dipenderà dalla quota di capitale della Società effettivamente sottoscritta da ABO ad esito della conversione delle obbligazioni emesse, dal numero delle stesse e dal relativo prezzo di esercizio. Anche l'eventuale sottoscrizione di azioni a seguito dell'esercizio dei *warrant* potrebbe avere effetti diluitivi. Tale circostanza potrebbe avere impatti negativi significativi sul valore dell'investimento nelle Azioni dell'Emittente e sulla possibilità per gli azionisti di liquidare il proprio investimento.

Rischi connessi alla limitata contendibilità dell'Emittente: il rischio connesso alla potenziale scarsa contendibilità dell'Emittente è rappresentato dalla circostanza che, a seguito dell'esecuzione degli Aumenti di Capitale, l'azionista di controllo detenga il controllo di diritto della Società e pertanto la stessa risulti scarsamente contendibile. L'azionista di controllo Ubilot avrà il potere di assumere le delibere di competenza dell'assemblea ordinaria e straordinaria.

SEZIONE D - INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE SU UN MERCATO REGOLAMENTATO

A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?

Non applicabile in quanto non è prevista l'offerta delle Azioni, né la relativa vendita, né la sottoscrizione.

Dettagli dell'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato e piano di ripartizione

Le Azioni (termine che comprende sia le 402.857.142 Azioni già emesse sia le Azioni di Nuova Emissione) saranno ammesse alla quotazione ufficiale presso il mercato telematico al pari delle azioni ordinarie dell'Emittente attualmente in circolazione. In particolare, le Azioni saranno ammesse, in via automatica, ai sensi dell'art. 2.4.1, comma 7, del Regolamento di Borsa, al pari delle azioni dell'Emittente già quotate alla data della presente Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari. La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su *Euronext Milan* sarà disposta da Borsa Italiana.

Il Piano di ripartizione non è applicabile.

Spese stimate per l'emissione:

Gli Aumenti di Capitale, anche in caso di integrale sottoscrizione dello stesso, non comportano l'incasso di proventi netti in quanto contemplanò il conferimento di una partecipazione e la conversione di debiti in capo all'Emittente.

L'ammontare complessivo delle spese totali legate all'emissione delle Azioni di Nuova Emissione è stimato in circa Euro 519 migliaia, comprensivi di spese per consulenza e spese vive, di cui Euro 279 migliaia sostenuti alla data della presente Nota di Sintesi.

Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta

Il prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione sarà determinato sulla base del criterio deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente tenutasi in data 30 novembre 2023, su proposta dagli amministratori, ossia la media dei prezzi medi ponderati per i volumi (*volume weighted average price - VWAP*) del titolo Gequity degli ultimi sei mesi antecedenti alla data di efficacia della sottoscrizione degli Aumenti di Capitale. Tale prezzo di emissione verrà fissato a esito della riunione consiliare che si terrà entro il 29 dicembre 2023. Si dà conto degli impatti degli Aumenti di Capitale sugli assetti proprietari dell'Emittente, nonché sulla quota del capitale flottante e sulla relativa diluizione, sulla base di un prezzo di emissione degli Aumenti di Capitale determinato ipotizzando che il periodo di sei mesi cui riferire la media dei prezzi medi ponderati per i volumi (*volume weighted average price - VWAP*) del titolo Gequity termini il 15 dicembre 2023 incluso. A seguito della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, il socio Ubilot, per effetto del conferimento, e il socio Believe, per effetto della compensazione, rappresentano rispettivamente il 51,71% circa, e il 35,23% del capitale sociale. Si avrà inoltre una conseguente diminuzione della quota di capitale flottante sul mercato al 13,06% rispetto alla quota attuale. Inoltre, ad esito degli Aumenti di Capitale, è altamente probabile che Ubilot verrà a detenere una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale di Gequity, sorgendo così l'obbligo in capo a Ubilot di promuovere l'OPA nei confronti di tutti i possessori delle azioni e sulla totalità dei titoli ammessi alla negoziazione. Tuttavia, Gequity ritiene sussistente l'esenzione dall'obbligo di promuovere l'OPA ai sensi dell'articolo 106, comma 5, lettera a) del TUF e dell'articolo 49, comma 1, lettera b) numero 3) del Regolamento Emittenti. Ubilot ha sottoscritto con Believe in data 18 ottobre 2023 un accordo in forza del quale Believe si impegna a non aderire alla eventuale OPA che Ubilot fosse obbligata a promuovere. La Consob ha ritenuto applicabile l'Esenzione. Ubilot, perciò, non è obbligata a promuovere l'OPA in forza dell'acquisto di una partecipazione rilevante ai sensi dell'articolo 106, comma 1, TUF, per effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Ubilot. Infine, la sottoscrizione del POC con ABO, nonché l'emissione dei relativi *warrant*, potrebbe comportare un ulteriore effetto diluitivo allo stato non quantificabile.

Perché è redatto il presente prospetto?

Ragioni degli Aumenti e impiego dei proventi: L'operazione ivi descritta non prevede alcuna offerta di strumenti finanziari ed ha ad oggetto esclusivamente l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni sul mercato regolamentato *Euronext Milan*. Gli Aumenti di Capitale sono finalizzati al rafforzamento patrimoniale del Gruppo. L'Aumento di Capitale Believe è finalizzato a far mantenere a Believe una partecipazione all'interno del capitale sociale dell'Emittente in ragione dell'intercorso versamento della corrispondente somma di denaro in conto futuro aumento capitale. L'Aumento di Capitale Ubilot è finalizzato all'entrata nel capitale dell'Emittente della società Ubilot a fronte del conferimento a favore dell'Emittente del proprio ramo d'azienda. Tale aumento di capitale consente, dunque, uno sviluppo ed una diversificazione del *business* con l'obiettivo di prevedere investimenti anche nel settore *high-tech* e dell'intelligenza artificiale. L'Aumento di Capitale Ex-Amministratori, rivolto agli ex amministratori che vantano un credito nei confronti dell'Emittente, è finalizzato alla corresponsione della remunerazione dovuta agli amministratori in compensazione.

Accordo di sottoscrizione con assunzione a fermo: [non applicabile].

Interessi rilevanti nell'Aumenti: Fatto salvo per quanto sopra indicato, né i rimanenti componenti del Consiglio di Amministrazione, né i membri del Collegio Sindacale sono portatori di interessi propri tali da comportare la sussistenza di un conflitto di interessi nel contesto degli Aumenti di Capitale. Tuttavia, si segnala che Giacomo Mercalli ha aderito alla raccolta avviata da Ubilot in seguito alla mancata erogazione del finanziamento bancario di Euro 1.800 migliaia richiesto a un *pool* di banche, previsto dall'Accordo di Investimento; il dottor Mercalli è sottoscrittore di uno degli accordi convertendo sottoscritti con Dalton e ha acquistato da Dalton una partecipazione pari allo 0,50% del capitale sociale di Ubilot.